



COMUNE DI
VARESE

Area II
Risorse Umane, Partecipazione
e Politiche Giovanili



Varese, 30 giugno 2017

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DELL'INSEDIAMENTO DI NUOVE ATTIVITA'COMMERCIALI, TURISTICHE, ARTIGIANALI E DI SERVIZI NELL'AREA VIA ROBBIONI E VIE LIMITROFE FACENTE PARTE DEL D.U.C. DI VARESE -BIENNIO 2017-2018. «STO@ 2020 - Successful Shops in Town-centers through Traders, Owners & Arts Alliance» "Iniziativa di innovazione a sostegno e rilancio delle attività del commercio in aree urbane attraverso il recupero di spazi sfitti – (DGR X/5101 del 29 aprile 2016)"
D.D. N° 415 DEL 30.06.2017

IL COMUNE DI VARESE

Richiamati:

- la Delibera di Giunta n. X/5101 del 29/04/2016 con cui la Regione Lombardia ha approvato i criteri per l'attuazione della misura "STO@2020" finalizzata a sostenere e rilanciare le attività commerciali nelle aree urbane attraverso il recupero di spazi sfitti;
- il Decreto del Dirigente della Regione Lombardia - Unità Organizzativa Commercio, Reti distributive, Programmazione, Fiere e Tutela dei Consumatori n. 6153 del 29.06.2016, con cui è stato approvato il Bando "«STO@ 2020 - Successful Shops in Town-centers through Traders, Owners & Arts Alliance» per la concessione di contributi per interventi di innovazione a sostegno e rilancio delle attività del commercio in aree urbane attraverso il recupero di spazi sfitti";
- la Delibera di Giunta n. 515 del 14.11.2016 con cui il Comune di Varese ha approvato la partecipazione, in qualità di Comune Capofila, al Bando «STO@ 2020 - Successful Shops in Town-centers through Traders, Owners & Arts Alliance» con la presentazione del Progetto preliminare, redatto dal Distretto Urbano del Commercio di Varese (di seguito DUC di Varese) " *Iniziativa di innovazione a sostegno e rilancio delle attività del commercio in aree urbane attraverso il recupero di spazi sfitti – (DGR X/5101 del 29 aprile 2016)*";
- il Decreto della Regione Lombardia - Direzione Generale Sviluppo Economico n. 12521 del 29.11.2016 che ha ammesso il Progetto preliminare presentato dal Comune di Varese alla c.d. Fase negoziale durante la quale le proposte progettuali previste sono state negoziate e sviluppate con ulteriori azioni nell'ambito del Comitato di Progetto composto in maniera paritetica da Regione Lombardia, che ha presieduto gli incontri, e da due figure appartenenti alla Struttura tecnica del Comune;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 07.02.2017 con cui il Comune di Varese ha approvato il Progetto definitivo, corredato dalla documentazione indicata nel Bando regionale, "*In Varese: il sostegno ed il rilancio del commercio e dell'artigianato di servizi in spazi sfitti siti nel DUC di Varese quali leve per la riqualificazione e la crescita dell'attrattività del territorio cittadino*";
- il Decreto della Direzione Generale Sviluppo Economico n. 1970 del 24.02.2017 con cui la Regione Lombardia ha approvato il Progetto definitivo e l'assegnazione al Comune di Varese, quale Capofila del Progetto, il contributo di 100.000,00 euro;
- la Convenzione sottoscritta in data 22 marzo 2017 tra Regione Lombardia e Comune di Varese per l'attuazione del progetto definitivo.

Dato atto che il Progetto definitivo viene realizzato in partnership con: Ascom Confcommercio Varese, Fimaa (Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari), Associazione InVarese, Confesercenti Regionale Lombardia sede Territoriale di Varese, Aime (Associazione Imprenditori Europei), Ascomfidi Varese – Coop. di Garanzia per i Commercianti della Provincia di Varese, Ascomservizi Caf Varese, Associazione Culturale WG Art.

In attuazione degli interventi prefissati da Regione Lombardia per la *"rivitalizzazione e rigenerazione dei centri urbani caratterizzati da indebolimento dell'offerta commerciale attraverso il riuso di spazi sfitti e dismessi di piccola dimensione da realizzarsi incentivando e rilanciando le attività commerciali, del turismo e dell'artigianato di servizi ripensando gli spazi pubblici in chiave integrata anche al fine di consentire il miglioramento della qualità della vita delle comunità che vi gravitano e una maggiore attrattività nei confronti dell'esterno"*,

Per quanto precede, al fine di individuare quelli che saranno i beneficiari del contributo di cui al Bando regionale «STO@ 2020» sulla base dei requisiti richiesti e delle dichiarazioni rese;

emana il presente BANDO PUBBLICO

1. Obiettivi

L'obiettivo del presente Bando è l'attuazione di iniziative a sostegno e rilancio delle attività del commercio, del turismo, dell'artigianato e dei servizi nell'ambito dell'area del Distretto urbano commerciale varesino con un'attenzione particolare rivolta ai comparti interessati dalla costante presenza di spazi commerciali sfitti.

A tal fine si intende porre preliminare attenzione al comparto di Via Robbioni e vie limitrofe (Via Del Cairo e Via Sacco) ove si registra da tempo un indebolimento della presenza di esercizi commerciali da cui consegue un aumento degli spazi sfitti fronte strada.

L'Amministrazione comunale, al fine di valorizzare tale zona centrale della città, di particolare interesse in quanto le vie indicate collegano il centro storico pedonale, fortemente commercializzato, con l'area turistica di Palazzo Comunale e Giardini Estensi, ha in programma di realizzare una serie di interventi volti ad eliminarne il degrado visivo e funzionale ed a rafforzare il senso di sicurezza reale e percepita, attraverso il miglioramento dell'arredo urbano di via Robbioni ed il rifacimento dell'illuminazione pubblica, nonché intende promuovere iniziative dirette ad attrarre nuovo pubblico e nuovi investitori. Nello specifico il Comune di Varese procederà all'erogazione di contributi a sostegno delle spese sostenute da soggetti, in possesso dei requisiti e secondo le modalità che verranno meglio esplicitati nel presente bando, che attivano nuove attività nel comparto indicato utilizzando spazi sfitti.

2. Area di intervento

L'attività del presente Bando è ricompresa nell'Area di intervento n. 2 del Bando Regionale [STO@2020](#) *"Ristrutturazione degli spazi commerciali o di servizi sfitti o dismessi ed interventi volti a migliorarne la funzionalità, l'accessibilità e l'impatto visivo delle aree attigue ad uso pubblico"* ed interesserà *Via Robbioni e le vie limitrofe (Via Sacco e Via Del Cairo n° pari dal 10 al 34 - n° dispari dal 17 al 37), comparto collocato nell'ambito del territorio del Distretto urbano del Commercio di Varese.*

3. Ammontare della disponibilità complessiva per l'erogazione dei contributi

I contributi, erogati sotto forma di sovvenzioni a fondo perduto, sono determinati in base alle spese, IVA esclusa, ritenute ammissibili e documentate, nell'ambito della disponibilità massima complessiva di 95.000,00 euro finanziata da fondi regionali.

Viste le scadenze fissate per la presentazione delle domande al successivo art 10, per ogni fase di valutazione si metterà a disposizione per l'assegnazione una quota parte del contributo regionale secondo il seguente schema:

- **Per la scadenza settembre 2017:** euro 16.250,00 per le imprese attivate successivamente all'apertura del bando comunale; euro 15.000,00 per le imprese attivate dal 29 novembre 2016 alla data di apertura del bando comunale;
- **Per la scadenza gennaio 2018:** euro 16.250,00 per le imprese attivate successivamente all'apertura del bando comunale; euro 15.000,00 per le imprese attivate dal 29 novembre 2016 alla data di apertura del bando comunale;

- **Per la scadenza maggio 2018:** euro 16.250,00 solo per le imprese attivate successivamente all'apertura del bando comunale;

- **Per la scadenza settembre 2018:** euro 16.250,00 solo per le imprese attivate successivamente all'apertura del bando comunale.

Oltre alle nuove imprese attivate nei tempi sopraindicati, le assegnazioni potranno essere a favore **anche di imprese già esistenti in date antecedenti che insediano la nuova attività in locali vuoti, ubicati nelle vie indicate, a seguito di trasferimento di sede o ampliamento dell'attività nei periodi sopraindicati.**

4. Soggetti beneficiari e requisiti

Possono presentare domanda i soggetti privati (Micro e P.M.I. del settore del commercio, del turismo, dell'artigianato e dei servizi) che si collochino in spazi sfitti, a destinazione commerciale, artigianale e di servizi, **ubicati in Via Robbioni e vie limitrofe** (Via Sacco e Via Del Cairo n° pari dal 10 al 34 - n° dispari dal 17 al 37) in quanto comparto caratterizzato da indebolimento dell'offerta commerciale.

I soggetti richiedenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, in fase di richiesta e di concessione del contributo:

- essere micro, piccola o media impresa del commercio, del turismo, dell'artigianato e dei servizi, con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2015;
- essere iscritte e attive al Registro delle Imprese della Camera di Commercio;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- svolgere l'attività di cui ai settori del commercio, del turismo, dell'artigianato e dei servizi;
- presentare i requisiti previsti dal D. Lgs 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo.

In fase di erogazione non dovranno essere destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) n. 1589/2015 qualora avessero ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015.

I soggetti privati beneficiari finali del contributo, devono sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- a) attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- b) informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;
- c) attestati di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (CE) 1589/2015 qualora abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015;
- d) attestati di non essere impresa che si trova in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Ai sensi della L.R. 8/2013, le imprese beneficiarie di agevolazioni coperte dalla quota parte di cofinanziamento regionale che detengono, a qualsiasi titolo, apparecchi per il gioco d'azzardo lecito devono rimuovere tali apparecchi eventualmente detenuti a qualsiasi titolo alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario e non potranno procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione dello stesso.

Alla data di presentazione della domanda, le nuove imprese dovranno essere già attive (aperte al pubblico), nei tempi meglio descritti al successivo art. 10 e ciò dovrà essere comprovato da idoneo titolo abilitativo all'esercizio dell'attività (Scia o eventuale autorizzazione). Possono partecipare anche i soggetti, con i requisiti sopraindicati, che **ampliano e trasferiscono** un'attività già esistente in spazi commerciali vuoti o dismessi ubicati nelle suddette vie, nei tempi meglio descritti all'art.10, e ciò

dovrà essere comprovato da idoneo titolo abilitativo all'esercizio dell'attività nel luogo indicato.

Non sono ammesse le imprese svolgenti **attività temporanee**.

5. Esclusioni

Sono escluse le imprese con i codici Ateco di attività prevalente elencati di seguito:

- 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
- 92.00 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse;
- 96.04 Servizi dei centri per il benessere fisico;
- 96.04.1 Servizi di centri per il benessere fisico (escluso gli stabilimenti termali).

6. Spese Ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per interventi diretti all'apertura di una nuova attività, all'ampliamento o allo spostamento di una attività già esistente in locali sfitti fronte strada qualora rientranti nelle seguenti tipologie:

- lavori di riqualificazione strutturale o igienico sanitaria dei locali da adibire all'attività artigianale, di vendita, turistica o di servizi fronte strada;
- miglioramento della funzionalità, accessibilità e impatto visivo delle aree attigue ad uso pubblico: miglioramento della facciata, delle insegne e delle vetrine;
- lo sviluppo di servizi alla clientela o al cittadino quali installazione di sistemi wi-fi gratuiti e vetrine interattive.

In particolar modo, gli interventi dovranno tenere conto del contesto urbano in cui sono inseriti e dovranno caratterizzarsi per emblematicità ed impatto visivo.

Sono ammesse le spese documentate da fatture e/o altro documento contabile fiscalmente valido, emesse nel periodo intercorrente tra la data del 29 novembre 2016 e la data di presentazione della domanda.

Non sono ammesse le spese riferite a fatture con data successiva al 29 novembre 2016 ma pagate a titolo di acconto prima di tale data.

Non sono ammesse spese il cui pagamento avviene in contanti o altra forma non tracciabile.

Le spese complessivamente indicate nella domanda di richiesta del contributo devono ammontare almeno ad € 1.000,00 considerando gli importi imponibili Iva.

7. Rispetto del regime "de minimis" – cumulabilità degli incentivi

L'attribuzione del contributo è condizionata ad una dichiarazione dell'impresa beneficiaria relativa agli aiuti "de minimis" ottenuti nel periodo sotto indicato.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, gli aiuti in regime "de minimis" non possono superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa.

Il rispetto del massimale viene verificato sommando il contributo concesso ai sensi del presente Bando con le agevolazioni in regime "de minimis" ottenute dal beneficiario nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti.

Gli aiuti "de minimis" sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti all'impresa.

Il contributo è cumulabile con altri analoghi incentivi pubblici o privati in conto capitale o in conto interessi, a condizione che i bandi ed i provvedimenti che li disciplinano ne ammettano, a loro volta, il cumulo.

8. Entità del contributo e criteri di valutazione

Il contributo riconoscibile ai soggetti richiedenti potrà raggiungere il **limite massimo del 70%** dell'importo delle spese (al netto di Iva) sostenute, documentate e ritenute ammissibili per ogni singola domanda. L'importo massimo del contributo riconoscibile non potrà essere superiore ad **€ 10.000,00** per singola domanda approvata.

Le domande presentate saranno valutate secondo i criteri ed i relativi punteggi indicati nella tabella sottoriportata:

| CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO MASSIMO |
|---|-------------------|
| Sostenibilità economica nel tempo sulla base dell'analisi del business plan | 30 |
| Competenze del richiedente (esperienze pregresse, conoscenza di lingue straniere, percorso formativo e risultati conseguiti) | 10 |
| Grado di innovazione dell'idea imprenditoriale | 25 |
| Grado di complementarietà dell'attività nel contesto commerciale, turistico, artigianale, di servizio nell'area di riferimento (contesto urbano limitrofo e complessivo) | 20 |
| Grado di "valore aggiunto". Questo parametro vuole valorizzare e favorire l'insediamento di servizi ed attività "del passato" reinterpretate in chiave moderna (arrotino, ombrellaio, calzolaio, attività sartoriali ecc.) e di nuove attività creative nei settori della moda, del design, della musica ecc. | 15 |
| | 100 |

Saranno ritenute valide le proposte a cui verrà attribuito almeno un punteggio **pari a 60 punti** e la distribuzione dei contributi avverrà in base alla graduatoria che si verrà a formare nei limiti dei massimali periodici messi a disposizione, come meglio indicato all'art 14, sino al raggiungimento dell'importo complessivo disponibile di € 95.000,00. A parità di punteggio verrà data priorità in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande.

Qualora una proposta sia stata ritenuta valida con relativa attribuzione di punteggio, ma non sia stato assegnato il contributo per avvenuto raggiungimento del plafond fissato per quella fase di sportello, la stessa verrà ricompresa nella distribuzione del plafond della fase successiva, mantenendo il punteggio attribuito.

9. Sede dell'attività

Come indicato all'art. 1, per sostenere maggiormente il commercio di vicinato e gli operatori svolgenti attività legate all'artigianato, al turismo ed ai servizi in comparti del Distretto interessati da impoverimento dell'offerta commerciale, gli Imprenditori beneficiari del contributo dovranno avviare la sede operativa dell'attività cui si riferisce l'investimento presso locali sfitti e/o dismessi ubicati in **Via Robbioni** o nelle altre vie limitrofe individuate in **Via Sacco** e in **Via Del Cairo (tratto non a traffico limitato - n° pari dal 10 al 34 - n° dispari dal 17 al 37)**, come da planimetria allegata.

10. Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda con i relativi allegati, meglio descritti all'art.12, deve essere presentata utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul Sito del Comune di Varese <http://www.comune.varese.it/altri-bandi>

Le domande vanno presentate nella c.d. forma a "sportello", pertanto le stesse saranno registrate in base all'ordine cronologico di presentazione e le risorse saranno quindi assegnate ai progetti valutati positivamente dalla Commissione di valutazione, appositamente costituita.

La presentazione delle domande deve avvenire entro le seguenti scadenze:

1. entro il **15 settembre 2017**;
2. entro il **31 gennaio 2018**;
3. entro il **15 maggio 2018**;
4. entro il **30 settembre 2018**.

Entro le scadenze indicate potranno presentare domanda i soggetti che **avranno attivato la nuova impresa (o trasferito o ampliato l'attività) nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione del bando e quella di presentazione della domanda.** La data di attivazione della nuova impresa, del trasferimento o dell'ampliamento di attività già esistenti, deve essere comprovata dal titolo abilitativo all'esercizio della stessa (Scia o eventuale autorizzazione) e l'apertura al pubblico verrà effettuata con verifica in loco.

Solo per le scadenze del 15 settembre 2017 e del 31 gennaio 2018 potranno presentare domanda anche i soggetti che hanno attivato la nuova impresa (o ampliato o trasferito un'attività già esistente) **nel periodo compreso tra il 29 novembre 2016 e la data di pubblicazione del presente bando.**

L'apertura dello sportello per la presentazione delle domande è fissata a partire dalla data di pubblicazione del presente bando.

Lo sportello rimarrà aperto fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre il 30 settembre 2018.

Non sono ammesse domande presentate utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

La domanda, con i relativi allegati:

- **deve essere indirizzata al Comune di Varese - Direzione Area II - Risorse Umane, Partecipazione e Politiche Giovanili- Ufficio Marketing Urbano e Sviluppo Economico – ed inviata all'Ufficio Protocollo mediante posta elettronica certificata all'indirizzo pec: protocollo@comune.varese.legalmail.it o tramite posta ;**
- **deve riportare in oggetto: Bando «STO@ 2020 - Successful Shops in Town-centers through Traders, Owners & Arts Alliance» - "INIZIATIVE DI INNOVAZIONE A SOSTEGNO E RILANCIO DELLE ATTIVITÀ DEL COMMERCIO IN AREE URBANE ATTRAVERSO IL RECUPERO DI SPAZI SFITTI – (DGR X/5101 del 29 aprile 2016)". DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO ECONOMICO PER L'INSEDIAMENTO DI ATTIVITA' COMMERCIALI, TURISTICHE, ARTIGIANALI E DI SERVIZI NELL'AREA VIA ROBBIONI E VIE LIMITROFE FACENTE PARTE DEL D.U.C. DELLA CITTA' DI VARESE BIENNIO 2017 - 2018.**

11. Domanda e documentazione da allegare

Alla **domanda**, da compilare **utilizzando esclusivamente il modello predisposto (DOC: Domanda)** su cui apporre marca da bollo € 16, devono essere allegate:

- **All. 1:** la dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "De minimis" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/1995 (**DOC: Appendice C** del Bando regionale Sto@2020);
- **All. 2:** la dichiarazione Antiriciclaggio ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 231/2007 (**DOC: Appendice D** del Bando regionale Sto@2020);
- **All. 3 :** la dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia ai sensi degli artt. 67 e 85 del D.Lgs. 159/2011 (**DOC: all. 3**);
- **All. 4 :** Relazione con i seguenti contenuti obbligatori :
 - Descrizione dell'attività che si svolge presso l'unità immobiliare indicata nella domanda;
 - Business plan dell'attività con proiezione a 3 anni e a 5 anni;
 - Competenze professionali possedute dal titolare e/o altre persone che operano nell'attività (esperienze pregresse, conoscenza delle lingue straniere, percorsi formativi, risultati conseguiti);
 - Indicazione degli aspetti innovativi dell'attività e del piano di promozione e marketing;
 - Analisi dell'attività nel contesto commerciale, turistico, artigianale e di servizi nell'area di riferimento (contesto urbano limitrofo e complessivo);
- **All. 5:** Elenco delle fatture / documenti contabili relativi alle spese per l'investimento (**DOC:all. 5**) oggetto di contributo;
- **All. 6:** Copia di idonea documentazione comprovante la stipula del contratto d'affitto o altro titolo che comprovi la titolarità ad utilizzare l'unità immobiliare per l'attività insediata o da insediare;

La domanda e le dichiarazioni devono essere debitamente compilate in ogni sua parte, sottoscritte da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente e per alcune dichiarazioni specifiche anche da parte dei soggetti previsti dalla normativa.

Deve altresì essere allegata copia dei documenti di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'impresa o degli altri firmatari.

12. Commissione di Valutazione

Le domande pervenute saranno verificate e valutate, alla chiusura di ogni termine di presentazione di cui all'art 11, da una Commissione formata da funzionari incaricati del Comune di Varese in collaborazione con il Consiglio Direttivo dell'Associazione InVarese.

13. Modalità di assegnazione del contributo

Al termine di ogni scadenza, la Commissione si riunisce per l'esame delle domande pervenute: verificati i requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità del richiedente e la completezza della

domanda, valuta le domande pervenute secondo i criteri di cui all'art 8, predispone la graduatoria e **delibera l'assegnazione dei contributi, nei limiti delle risorse disponibili per ciascuna singola scadenza, secondo la seguente tempistica :**

- entro ottobre 2017 per le domande pervenute entro il 15 settembre 2017;
- entro febbraio 2018 per le domande pervenute dal 16 settembre 2017 al 31 gennaio 2018;
- entro giugno 2018 per le domande pervenute dal 1 febbraio 2018 al 15 maggio 2018;
- entro ottobre 2018 per le domande pervenute dal 16 maggio 2018 al 30 settembre 2018 .

Nel caso non venisse assegnata l'intera quota di contributo messa a disposizione per le singole fasi sopraindicate, gli importi residui verranno resi disponibili per le fasi successive.

Le domande ritenute meritorie ma non beneficiarie di contributo a causa dell'esaurimento fondi nella rispettiva Fase di presentazione, verranno ricomprese nelle fasi successive, come meglio precisato all'art .8.

Le domande con un punteggio inferiore a 60 punti potranno essere ripresentate solo se integrate e migliorate secondo quanto stabilito nel presente Bando.

Ai proponenti verrà data comunicazione dell'esito dell'attività di valutazione della Commissione.

14. Rendicontazione e Modalità di erogazione del contributo

Per procedere alla effettiva erogazione del contributo, i soggetti assegnatari, entro 60 giorni dalla comunicazione dell' assegnazione del contributo e comunque non oltre il 31 dicembre 2018 dovranno :

- 1) trasmettere copia delle fatture relative alle spese oggetto di contributo ed elencate nella domanda iniziale, su cui dovrà essere apposta la **dicitura: "Spese per realizzazione Progetto cofinanziato sull'Iniziativa Sto@"**;
- 2) trasmettere per ciascuna fattura copia di documento che comprovi l'avvenuto pagamento integrale della stessa con modalità tracciabili . **Non sono ammesse spese effettuate in contanti , compensazioni o altra forma non tracciabile. Il pagamento si deve riferire all'importo complessivo delle spese rendicontate, anche per la quota a carico del beneficiario non coperto da contributo.**

La documentazione sarà accompagnata da dichiarazione sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal Legale rappresentante dell'impresa e dovrà essere trasmessa **via posta o mediante posta elettronica** certificata all'indirizzo pec: protocollo@comune.varese.legalmail.it con indicato nell' oggetto: Rendicontazione Bando «*STO@ 2020 - Successful Shops in Town-centers through Traders, Owners & Arts Alliance*» - "INIZIATIVE DI INNOVAZIONE A SOSTEGNO E RILANCIO DELLE ATTIVITÀ DEL COMMERCIO IN AREE URBANE ATTRAVERSO IL RECUPERO DI SPAZI SFITTI – (DGR X/5101 del 29 aprile 2016)". **CONTRIBUTO ECONOMICO PER L'INSEDIAMENTO DI ATTIVITA' COMMERCIALI, TURISTICHE, ARTIGIANALI E DI SERVIZI NELL'AREA I VIA ROBBIONI E VIE LIMITROFE FACENTE PARTE DEL D.U.C. DELLA CITTA' DI VARESE BIENNIO 2017 - 2018.**

Una volta verificata la correttezza della documentazione presentata, verrà effettuato il pagamento del 50% del contributo assegnato, con bonifico sul c/c indicato dal richiedente in sede di domanda, e del restante 50% nel 2019 e comunque non oltre la data del 22 marzo 2019 .

15. Obblighi dei beneficiari del contributo

I soggetti beneficiari finali sono obbligati, pena la decadenza e la revoca del contributo, a:

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel Bando regionale [Sto@2020](#) e nel presente Bando;
- b) assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal presente Bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- c) conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- d) non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati per 3 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria;
- e) mantenere la destinazione d'uso dei beni e delle opere finanziate per 3 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria;
- f)rimuovere eventuali apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, eventualmente detenuti a qualsiasi titolo, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario e a non procedere con nuove installazioni per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo;
- g) effettuare spese legate ad azioni di promozione e di marketing a favore dell'attività beneficiaria del contributo, a titolo esemplificativo spese per la realizzazione sito web, per comunicazione tradizionale o digitale, acquisto spazi pubblicitari, organizzazione eventi promozionali, realizzazione di un'immagine

- capofila di D.U.C. - Distretti Urbani del Commercio;
- Decreto del Dirigente Unità Organizzativa Commercio, Reti distributive, Programmazione, Fiere e Tutela dei Consumatori n. 6153 del 29.06.2016, con cui è stato approvato il bando «STO@2020 - Successful Shops in Town-centers through Traders, Owners & Arts Alliance».

21. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, "Codice in materia di protezione di dati personali" si informa che i dati raccolti sono trattati per le finalità istituzionali, al fine di procedere all'espletamento della selezione pubblica oggetto del presente bando.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione della procedura di selezione.

I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni e autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Il titolare del trattamento è il Comune di Varese nella persona della Dr.ssa Rita Furigo.

Allegati:

-Planimetria comparto Via Robbioni, Via Sacco e Via Del Cairo

-Domanda di ammissione su cui apporre Marca da Bollo € 16 (**DOC: Domanda**)

-Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "De minimis" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/1995 (**DOC: Appendice C** del Bando regionale Sto@2020)

-Dichiarazione Antiriciclaggio ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 231/2007 (**DOC: Appendice D** del Bando regionale Sto@2020)

-Dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia ai sensi degli artt. 67 e 85 del D.Lgs. 159/2011 (**DOC: AII. 3**)

-Schema elenco fatture / documenti contabili relativi alle spese per l'investimento (**DOC: AII. 5**)